

Isabella Corradini

Marco Iaconis

# Antirapina

Guida alla sicurezza  
per gli operatori di sportello

**Isabella Corradini**, psicologa sociale e del lavoro, criminologa, è esperta in psicologia applicata al benessere organizzativo e alla sicurezza aziendale. È Presidente del Centro Ricerche Themis, specializzato su tematiche della sicurezza con approccio interdisciplinare. Consulente per primarie aziende e pubbliche amministrazioni italiane, è docente in master universitari e corsi specifici in materia di safety, security, comunicazione e reputazione. Relatrice in convegni nazionali e internazionali, ha scritto diversi libri e saggi in tema di salute e sicurezza. È responsabile scientifico della rivista digitale *Reputation Today*.

**Marco Iaconis**, coordinatore di **OSSIF**, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, è autore di numerose pubblicazioni in materia di sicurezza e protezione aziendale. Su questi temi partecipa come relatore a convegni nazionali e internazionali.



# Indice

<b><i>Prefazione</i></b> .....	<b>7</b>
Antonino Cufalo	
<b><i>Premessa</i></b> .....	<b>9</b>
Giovanni Sabatini	
<b>1.</b>	
<b>Il rischio rapina</b> .....	<b>11</b>
La rapina come rischio nel Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro	11
Gli obblighi di valutazione .....	13
La rapina nel codice penale .....	16
<b>2.</b>	
<b>Il rapinatore</b> .....	<b>19</b>
Le motivazioni .....	20
Organizzazione e controllo .....	21
Il modus operandi .....	23
<b>3.</b>	
<b>La vittima</b> .....	<b>27</b>
Le reazioni .....	27
Le emozioni .....	30
Le conseguenze .....	31
<b>4.</b>	
<b>La sicurezza in banca</b> .....	<b>37</b>
La filosofia della sicurezza .....	37
Evoluzione delle rapine e dei sistemi di sicurezza .....	39

**5.**

<b>Le soluzioni difensive .....</b>	<b>43</b>
Il controllo degli accessi .....	44
La vigilanza .....	46
Il videocollegamento/la videosorveglianza .....	47
La videoregistrazione .....	48
Il sistema biometrico .....	48
Il sistema anticamuffamento .....	50
I sistemi di allarme.....	51
Protezione perimetrale attiva/passiva.....	52
I banconi blindati/area blindata ad alta sicurezza .....	53
I sistemi per la gestione del contante.....	54
La centralizzazione dei mezzi forti .....	55
Le mazzette fumogene .....	56
La tracciabilità delle banconote .....	57
Le procedure comportamentali codificate per operare in sicurezza.....	58
La formazione anticrimine.....	59
La protezione delle apparecchiature ATM.....	60
Valutazione del rischio .....	61
Rischi multivettoriali (cyber physical security).....	61

**6.**

<b>Le corrette procedure per la prevenzione .....</b>	<b>63</b>
L'ingresso in banca .....	64
Le manomissioni.....	65
I comportamenti sospetti .....	65
Il contante .....	68
Il plico valori .....	68
L'apparecchiatura ATM .....	69
I sistemi di ripresa .....	70
La pubblicizzazione delle misure antirapina .....	70

<b>7.</b>		
<b>Come comportarsi in caso di rapina</b> .....		<b>73</b>
<b>8.</b>		
<b>Cosa fare dopo la rapina</b> .....		<b>81</b>
<b>9.</b>		
<b>La collaborazione con le Autorità di Sicurezza</b> .....		<b>85</b>
<b>10.</b>		
<b>La sicurezza antirapina: informazione, formazione e aggiornamento</b> .....		<b>89</b>
<b>11.</b>		
<b>OSSIF - Il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine</b> .....		<b>93</b>
Gli obiettivi.....		93
Le attività .....		93
Il data-base e le statistiche.....		94
La collaborazione con le istituzioni.....		94
La community .....		94
Informazione e formazione.....		95
Comunicazione.....		95
Come aderire.....		95
<b>Appendice</b>		
<b>Dati statistici sulle rapine in banca</b> .....		<b>97</b>
<b>Referenti delle Forze dell'ordine</b> .....		<b>103</b>
<b>Bibliografia</b> .....		<b>131</b>



# Prefazione

L'edizione aggiornata della “Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello” costituisce ormai un appuntamento necessario, fornendo un'occasione utile per una riflessione congiunta su temi di interesse nodale e per gli apparati di sicurezza e per gli istituti bancari.

La guida esprime uno sguardo attento e competente sulla “problematica sicurezza”, che viene qui analizzata non tanto quale astrazione concettuale quanto per i suoi riferimenti soggettivi (autori e vittime dei reati) e, sul piano oggettivo, per i riverberi evidenti che essa proietta sull'economia delle famiglie e sugli stessi bilanci delle aziende di credito.

In tale contesto, attraverso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si è realizzata negli anni una proficua interlocuzione tra l'ABI e le forze di polizia, con uno scambio di elementi informativi rivelatisi determinanti per l'elaborazione e la diffusione di efficaci codici di prevenzione e deterrenza.

Il quadro analitico è, infatti, opportunamente integrato da puntuali richiami ai profili comportamentali, con speciale riguardo alle condotte che valgono, anche su un piano prudenziale, a meglio tutelare la sicurezza dei singoli operatori bancari, eletti a soggetti attivi del “sistema sicurezza”, con una conseguente valorizzazione del loro impegno anche in chiave di collaborazione con le forze di polizia.

La guida, pertanto, costituisce un modello avanzato e sincretico (seppure non molto usuale) di cooperazione tra istituzioni pubbliche e private: i risultati conseguiti sono motivo di ulteriore stimolo per la prosecuzione ed il perfezionamento di un modello operativo capace di coniugare le attività di polizia con gli interventi realizzati presso i singoli sportelli ed agenzie, la cui validità è altresì significativamente dimostrata dal tendenziale decremento delle rapine in danno degli istituti bancari.

**Prefetto Antonino Cufalo**

*Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza*

*Direttore Centrale della Polizia Criminale*





# Premessa

La piena consapevolezza che il fenomeno delle rapine tocca aspetti molto delicati dell'operatività quotidiana ha condotto il sistema bancario, da un lato, a perseguire lo sviluppo e il rafforzamento di nuove forme di collaborazione con le istituzioni preposte all'ordine pubblico e, dall'altro, a dirigere gli sforzi verso una più efficace prevenzione interna, soprattutto attraverso iniziative rivolte alla progressiva diffusione di sistemi di sicurezza ad alta innovazione tecnologica e di strumenti info-formativi per i dipendenti.

Le analisi di OSSIF, il Centro di ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, evidenziano come le strategie e le politiche di prevenzione adottate dal sistema bancario hanno prodotto negli anni risultati positivi.

In questo scenario, si è ritenuto utile redigere una nuova edizione del volume *Antirapina – Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello*, curata con il contributo del Gruppo di Studio Tecnico ABI per la Sicurezza in collaborazione con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

È ormai pienamente condiviso che “fare sicurezza” non significa intraprendere un'attività a sé stante, ma configura un modo di lavorare e di agire che impegna l'intero personale bancario. È infatti attraverso i comportamenti degli operatori di sportello che la sicurezza pianificata diventa sicurezza effettiva.

Il volume evidenzia proprio la centralità dell'informazione del personale che deve essere sensibilizzato sull'importanza del proprio ruolo di soggetto attivo nell'ambito della sicurezza.

In questa prospettiva, nel descrivere le best practice di prevenzione e gestione dell'evento rapina, la Guida riafferma in modo chiaro l'obiettivo principale che deve guidare le banche: la massima salvaguardia della vita umana.

**Giovanni Sabatini**  
*Direttore Generale*  
*Associazione Bancaria Italiana*

© Copyright 2017  
ABIServizi Spa

BANCARIA EDITRICE  
ABIServizi Spa  
Via delle Botteghe Oscure, 4  
00186 Roma  
Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5  
Fax (06) 6767.397  
**www.bancariaeditrice.it**  
servizioclienti@bancariaeditrice.it

ISBN: 978-88-449-1128-7

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano  
e-mail: autorizzazioni@clearedi.org  
sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Servizi - Roma



Le rapine ai danni delle dipendenze bancarie e le modalità con cui vengono compiute impongono l'adozione di adeguate strategie di prevenzione e contrasto. La rapina, infatti, è un evento criminoso che può comportare un rischio per la sicurezza e per la salute dei dipendenti e dei clienti. La prevenzione richiede l'attenzione dei responsabili della sicurezza di tutto il personale bancario. La sicurezza, infatti, va interpretata come un modo di lavorare e di agire.

Anche per il 2017 il volume affronta, sulla base dei dati relativi alle rapine in banca nel 2016, il tema della sicurezza antirapina con un approccio multidisciplinare. Si parte dall'analisi psico-sociologica del fenomeno criminoso, per passare all'interazione rapinatore-vittima e alle conseguenze derivanti dall'esposizione all'evento criminoso. In particolare, si delinea il nuovo profilo del rapinatore e della vittima, quest'ultimo rivisto alla luce dei dati emersi da recenti ricerche di OSSIF. Ampio rilievo viene, quindi, dato alle principali misure di protezione attuate dalle banche per contrastare le rapine ai danni delle proprie dipendenze, con riferimento ai più recenti aggiornamenti normativi in materia di rischio rapina. Centrale è la descrizione delle best practice di prevenzione e gestione degli eventi criminosi: per contribuire efficacemente alla sicurezza antirapina è infatti necessario integrare le misure di difesa con comportamenti adeguati da adottare quotidianamente nel corso dell'attività lavorativa. Per tale ragione, le banche stanno potenziando l'attività di informazione del personale, strumento essenziale per lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione. In tale contesto si colloca la descrizione del pacchetto di misure antirapina introdotto dalla nuova versione del Protocollo Anticrimine ABI-Prefetture.

Particolare attenzione è dedicata, inoltre, ai rapporti che le banche stabiliscono con le autorità preposte all'ordine pubblico per definire concrete azioni di contrasto al fenomeno rapina. Ampia rilevanza viene data alle iniziative di OSSIF, che consentono alle banche di monitorare il rischio di rapine e furti e migliorare la protezione delle persone e dei beni, scegliendo i sistemi di difesa più appropriati.

In Appendice l'elenco aggiornato dei referenti delle Forze dell'ordine, completo di nominativi e numeri telefonici, di tutte le province italiane.

